ambromobiliare

Bilancio al 31 dicembre 2011

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.223.484,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2011

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini	Presidente
Giovanni Cusmano	Amministratore Delegato
Giovanni Natali	Amministratore Delegato
Andrea Centrella	Amministratore Esecutivo
Corinna zur Nedden	Amministratore Esecutivo
Lucio Fusaro	Amministratore
Luigi Maniglio	Amministratore
Daniele Discepolo	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Gianluca Vidal	Presidente
Davide Mantegazza	Sindaco Effettivo
Diego Pastori	Sindaco Effettivo
Francesca Lombardi	Sindaco Supplente
Massimiliano Quercio	Sindaco Supplente

Società di Revisione
Mazars S.p.A.

Nomad
Integrae Sim S.p.A.

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.223.484,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011 redatto in base ai principi IAS/IFRS

Signori Soci,
l'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2011 riporta un risultato positivo ante imposte di Euro 100.720.= ed imposte sul reddito pari ad Euro 28.975.=, con un risultato netto positivo pari ad Euro 71.745.=.

Come specificato oltre, ricordiamo sin da subito che i seguenti dati sono riferiti alla Società Ambromobiliare S.p.A. e recepiscono l'apporto in termini di fatturato e costi del conferito *Ramo d'Azienda Advisory* solo a partire dal 28 novembre, data di iscrizione presso il Registro Imprese di Milano dell'aumento di capitale sociale derivante dal conferimento stesso.

Attività svolta

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica.

Situazione generale

L'anno 2011 ha registrato un rallentamento dell'economia mondiale

Dall'estate sono bruscamente peggiorate le prospettive dell'economia globale. È rallentata significativamente l'attività nelle economie avanzate, frenata non solo da fattori temporanei, quali il rialzo dei prezzi dell'energia e le conseguenze del terremoto in Giappone, ma anche dalla perdurante debolezza dell'occupazione, dall'intonazione meno espansiva assunta dalle politiche di bilancio e dalla diffusa incertezza circa la risoluzione degli squilibri finanziari.

Il brusco ridimensionamento delle prospettive di crescita ha determinato una marcata instabilità sui mercati finanziari. Le tensioni hanno interessato i titoli del debito sovrano di un numero crescente di paesi dell'area dell'euro, con ricadute anche sulla capacità di raccolta e sulle valutazioni di borsa delle banche. È aumentata la volatilità. Una generalizzata "fuga verso la qualità" ha sospinto la domanda di titoli pubblici degli Stati Uniti e della Germania, di beni e valute rifugio come l'oro e il franco svizzero; ha provocato forti ribassi dei corsi azionari e obbligazionari privati, più accentuati nel comparto bancario; ha determinato un deflusso di capitali dai paesi emergenti.

La crescita dell'area dell'euro si è significativamente indebolita. La revisione al ribasso delle prospettive di crescita dell'economia mondiale e l'estendersi delle tensioni finanziarie hanno fiaccato l'attività economica nell'area dell'euro.

L'Italia ha risentito in misura particolarmente accentuata dell'evoluzione dell'economia globale e delle turbolenze sui mercati. Nonostante la sostanziale solidità del sistema bancario, il ridotto livello di indebitamento delle famiglie e l'assenza di significativi squilibri sul mercato immobiliare, il nostro paese è stato investito dalla crisi con particolare intensità per effetto dell'elevato livello del debito pubblico, della forte dipendenza dell'attività economica dall'andamento del commercio internazionale e delle deboli prospettive di crescita nel medio termine.

Le banche italiane hanno ridotto significativamente gli impieghi dopo i primi sei mesi dell'anno 2011. I prestiti a medio-lungo termine alle società non finanziarie si sono confermati deboli e in rallentamento rispetto alla prima metà dell'anno. In termini di dimensione del prenditore, primi segni di decelerazione dei prestiti sono emersi sia con riguardo alle imprese medio-grandi, in ripresa solo da inizio 2011, sia per le imprese di più piccola dimensione. Per i prestiti al settore produttivo, la crescita registrata nei mesi estivi è risultata più debole rispetto ai massimi post recessione, toccati a maggio-giugno. La raccolta delle banche italiane invece ha continuato a evidenziare una crescita delle obbligazioni e una debolezza dei depositi della clientela domestica. I depositi sull'interno di famiglie e imprese hanno mantenuto un andamento positivo, anche se modesto.

(Fonti: bollettino n. 66 Banca d'Italia e III trimestrale Intesa San Paolo)

Il mercato dell'M&A

Quindi il quadro economico nazionale dell'anno 2011 - come quello dell'anno 2010 - risente ancora degli effetti della crisi finanziaria internazionale, che ha avuto pesanti ripercussioni sui volumi di attività del mercato italiano del M&A e delle emissioni azionarie. L'attuale situazione del mercato dell'*advisory*, mercato di riferimento di Ambromobiliare, evidenzia però un lieve incremento del numero delle operazioni concluse.

Nel corso del 2011 sono stati registrati timidi segnali di ripresa e nel mercato italiano del *private equity* e *venture capital* sono state registrate 326 nuove operazioni, per un controvalore complessivo pari a 3.583 milioni di Euro, corrispondente ad un incremento del 46% rispetto al 2010. La crescita in termini di numero di operazioni, invece, è stata pari al 12%. Si ricorda che l'anno 2010 è stato registrato il record negativo di sempre del mercato italiano del M&A: solo 14,6 miliardi di euro di controvalore. Il dato più negativo riguarda il controvalore delle operazioni concluse: solo 14,6 miliardi di euro rispetto ai 34 miliardi del 2009 (-57%).

In termini di ammontare la maggior parte delle risorse investite è stata destinata nel 2011 alle operazioni di *buy out* che, con 2.261 milioni di Euro investiti, sono cresciute del 37% rispetto all'anno precedente. Segue il segmento dell'*expansion* con 674 milioni di Euro e quello del *replacement*, che ha visto una significativa crescita grazie alla realizzazione di alcuni deal di dimensioni significative.

Con riferimento all'attività di disinvestimento, nel corso dell'anno si sono osservati importanti segnali di ripresa rispetto a quanto riscontrato l'anno precedente, con l'ammontare disinvestito, calcolato al costo di acquisto delle partecipazioni, che ha raggiunto quota 3.180 milioni di Euro, un valore pari a circa tre volte quello dell'anno precedente, quando erano stati registrati 977 milioni di Euro. In termini di numero, invece, si sono registrate 139 dismissioni, con una crescita del 13% rispetto al dato del 2010.

Sul versante della raccolta di risorse destinate al *private equity*, dopo un 2010 caratterizzato da una ripresa dovuta anche all'avvio del Fondo Italiano di Investimento, nel 2011 si è osservato un ulteriore significativo rallentamento, con 1.049 milioni di Euro raccolti, contro i 2.187 dell'anno precedente (-52%).

Al 31 dicembre 2011 le risorse disponibili per investimenti, al netto delle disponibilità degli operatori *pan-europei* e *captive*, ammontavano a 5,9 miliardi di Euro.

(Fonte: http://www.aifi.it/IT/Statistiche/Statistiche.htm: dati di mercato AIFI (**Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital**) – statistiche)

Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie, come noto, il mercato delle IPO (*Initial Public Offering*) ha subito un notevole declino a partire dal 2007 sulla scia della crisi finanziaria. Il valore delle IPO è sceso dal massimo del 2007 di 395 miliardi di euro ai 115 miliardi di euro nel 2009. Il 2010 ha mostrato a livello globale un'inversione di rotta con il valore delle transazioni in crescita del 16% a 132 miliardi di euro. Nel 2010 le più importanti operazioni di IPO sono state realizzate però in Cina e negli Stati Uniti.

Anche a livello europeo, a partire dal 2007, il mercato ha assistito ad una notevole riduzione delle IPO concluse: dalle 496 del 2007 alle 34 del 2009. Nonostante le difficoltà riscontrate nel mercato del debito, il 2010 ha mostrato una buona ripresa con 152 nuovi listing sul mercato europeo. Questo trend si è confermato al livello europeo anche nel 2011 registrando un inizio brillante che si è rivelata però una sorta di falsa alba per il mercato delle IPO. Un totale di € 16.3 miliardi è stata registrata nella prima metà del 2011 attraverso i mercati europei rispetto a € 10,2 miliardi negli ultimi sei mesi del 2011. Dopo l'estate, a causa della maggiore incertezza economica in Europa, il mercato delle IPO ha di nuovo rallentato. Quindi l'anno è stato segnato da ritardi e rinvii dovuti alla volatilità dei mercati. Tuttavia, alcuni "*listing* di grandi dimensioni" hanno avuto luogo in Europa, più che altro nelle piazze borsistiche di Londra, Madrid e Varsavia. Più della metà dei fondi raccolti in Europa, € 14.1 miliardi, sono stati raccolti al London Stock Exchange, nonostante Londra ospiti solo un quarto delle IPO in Europa.

La Cina è stata il centro principale delle IPO al livello mondiale, ospitando 420 IPO e raccogliendo € 57.2 miliardi nel corso del 2011. Tuttavia, tale dato rappresenta un calo del 42% rispetto l'anno 2010. Hong Kong ha continuato a costruire la sua fama per le IPO di marchi di lusso ed è stato dato un ulteriore impulso con una serie di aziende di alto profilo in arrivo sul mercato tra cui Prada, che ha raccolto nel giugno 2011 € 1,5 miliardi.

Purtroppo sul mercato italiano il numero di IPO è sceso considerevolmente dopo il 2007 con un impatto predominante sulle nuove quotazioni al mercato MTA (mercato regolamentato di Borsa Italiana). Si è passati da 32 *listing* del 2007 (29 su MTA e 3 su MAC) ai 10 del 2010, ai 5 del 2011. Con l'avvio dell'AIM Italia, mercato non regolamentato di Borsa Italiana ispirato al AIM UK del London Stock Exchange, alcune società hanno preferito quotarsi in questo mercato piuttosto che all'MTA grazie anche alla flessibilità e alle regole di accesso meno stringenti che contraddistinguono questo mercato. Delle 18 operazioni di quotazione concluse in Italia nel biennio 2010-2011, infatti, solo 4 sono state sul MTA e sul MIV, invece 10 su AIM Italia e 4 su MAC, di cui Ambromobiliare ne ha gestite direttamente e/o indirettamente 5: Poligrafici Printing S.p.A., Methorios Capital S.p.A. e Unione Alberghi Italiani S.p.A. su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Imvest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011.

Nelle prime settimane del 2012, si è registrato il ritorno di ottimismo per le prospettive di IPO con la quotazione di Ruspetro a Londra e una serie di IPO negli Stati Uniti, compreso l'annuncio dell'IPO tanto atteso di Facebook. Ciò riflette qualche alleggerimento delle condizioni di mercato ancora incerte alla fine del 2011 che è stato ulteriormente potenziato dalla rally degli indici di borsa in tutto il mondo nei primi mesi del 2012.

(Fonte: IPO watch 2011 Price Waterhouse Coopers LLP e KPMG Advisory – Rapporto M&A 2010)

Ambromobiliare S.p.A.: 2011 un anno di cambiamenti strategici e patrimoniali

La storia di Ambromobiliare S.p.A.

Ambromobiliare S.p.A., fondata nel settembre 2008 con la denominazione di Natali e Partners S.r.l., è una società di consulenza in finanza strategica con un *focus* particolare sulle piccole medie imprese italiane. Nel 2009, insieme a un gruppo di imprenditori, la Società ha partecipato alla costituzione di IKF Investing Company S.p.A. e ne ha curato la quotazione sull'AIM Italia (prima società italiana quotata su tale mercato non regolamentato).

Sempre nel 2009 Ambromobiliare (allora Natali e Partners s.r.l.) ha siglato un accordo strategico con Ambrogest S.p.A. (allora avente come ragione sociale Ambromobiliare S.p.A.) – società di consulenza finanziaria costituita nel 2005 su iniziativa del Marchese Alberico Lalatta[†] e di Alberto Gustavo Franceschini – finalizzato a integrare le reciproche attività. A sua volta Ambrogest nel 2010 sigla con il *team* di Giovanni Cusmano un accordo strategico finalizzato a integrare le reciproche attività e nel 2011 sigla un analogo accordo con il *team* di Giuseppe Angelo Lodi Rizzini.

L'esercizio 2011

In data 28 febbraio 2011 Ambromobiliare ha ampliato la propria compagine azionaria con l'ingresso di Methorios Capital S.p.A., società di consulenza indipendente specializzata in operazioni di finanza straordinaria, quotata sull'AIM Italia. Methorios Capital S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale per n. 2.010 quote di Ambromobiliare (allora avente ancora forma societaria di S.r.l.) pari al 3,87% del capitale sociale. La sottoscrizione è stata effettuata tramite la

conversione di un credito pari a Euro 241.240 vantato da Methorios Capital S.p.A. nei confronti della Società. A seguito di tale aumento, il capitale sociale di Ambromobiliare ammontava ad Euro 52.010,33.

In data 7 ottobre 2011, il Consiglio di Amministrazione, a coronamento del processo di espansione delle attività di consulenza di cui sopra, ha approvato il progetto di integrazione con Ambrogest (già Ambromobiliare S.p.A) mediante conferimento in natura del *Ramo d'Azienda Advisory* della stessa Ambrogest nella ex Natali e Partners S.r.l., che successivamente ha modificato la propria ragione sociale nell'attuale Ambromobiliare.

Al riguardo, in data 6 ottobre 2011, l'esperto nominato dalla conferente – Prof. Maurizio Dallocchio – ai sensi dell'art. 2465 cod. civ., ha emesso apposita relazione giurata che contiene la descrizione dei beni e dei crediti conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e del soprapprezzo. Il valore di conferimento è stato determinato prendendo a base la situazione contabile e patrimoniale di riferimento al 30 giugno 2011 del *Ramo d'Azienda Advisory*. Si segnala che il valore complessivo del ramo d'azienda oggetto del conferimento, quale emergente da detta stima, è pari a Euro 2.306.700 e che le parti (conferente e conferitaria) hanno concordato di attribuire al ramo d'azienda un valore pari a Euro 2.300.000, con destinazione a riserva sovrapprezzo l'ammontare di Euro 2.280.809,82.

In data 3 novembre 2011, l'Assemblea straordinaria di Ambromobiliare ha, quindi, deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 52.010,33 a Euro 71.200,51, con destinazione a riserva sovrapprezzo l'ammontare di Euro 2.280.809,82, da liberarsi mediante il conferimento in natura del suddetto *Ramo d'Azienda Advisory* da parte di Ambrogest. In pari data le società interessate hanno stipulato, nelle forme di legge, l'atto di conferimento. In merito a tale atto si segnala che lo stesso ha come data di effetto il 28 novembre 2011, data di iscrizione al Registro Imprese di Milano dell'aumento di capitale sociale derivante dal conferimento stesso.

Sempre in data 3 novembre 2011 l'Assemblea straordinaria ha aumentato il capitale sociale – a titolo gratuito – a Euro 2.000.000 (mediante parziale utilizzo e imputazione a capitale della riserva sovrapprezzo creatasi a seguito del Conferimento) con emissione di n. 2.000.000 di Azioni, da assegnare ai soci in proporzione alle quote di partecipazione dagli stessi detenute e contestualmente ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la modifica della denominazione sociale in Ambromobiliare.

Infine, in data 3 novembre 2011 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant. Nello specifico, l'assemblea ha deliberato quanto segue:

a) di aumentare il capitale sociale per un massimo di nominali Euro 880.000,00, di cui
   - massimi nominali Euro 800.000 con l'emissione di un pari numero di nuove azioni ordinarie a servizio del Collocamento per l'operazione di quotazione delle azioni sull'AIM Italia e anche successivamente all'ammissione alla quotazione;
   - massimi nominali Euro 80.000 con l'emissione un pari numero di nuove azioni ordinarie tramite l'attribuzione di "bonus share" sottostante a determinate condizioni.
b) di emettere massimi n. 2.800.000 warrant denominati "Warrant Ambromobiliare 2011-2014" da assegnare gratuitamente e in via automatica a tutti i titolari delle azioni in circolazione e a tutti i sottoscrittori delle azioni di compendio della prima tranche dell'aumento di capitale sociale, limitatamente alle azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento sull'AIM Italia di cui al punto precedente.

Durante il secondo semestre dell'esercizio 2011, si sono formalizzate le operazioni relative al mandato conferito dalla famiglia Braccialini all'allora Natali e Partners S.r.l. nella primavera 2010. A seguito della chiusura di tale mandato Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando una quota del capitale della Braccialini S.r.l. società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Per tale ragione, in data 21 ottobre 2011 Ambromobiliare ha sottoscritto un atto di compravendita di quote con la Sig.ra Carla Cecconi ai sensi del quale la Società ha acquistato dalla stessa una quota pari al 0,50% del capitale sociale della Braccialini S.r.l.. Per l'acquisto della quota, Ambromobiliare ha corrisposto un importo complessivo di Euro 75.000. Successivamente, in data 7 novembre 2011 Ambromobiliare, congiuntamente agli altri soci della Braccialini S.r.l., ha conferito la propria quota nella Tagete S.r.l. (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esito di tale operazione la Vostra Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima.

In data 4 novembre 2011 Ambromobiliare ha stipulato con Giovanni Natali, Amministratore Delegato della stessa, un atto di cessione di quote ai sensi del quale la Società ha ceduto a Giovanni Natali una quota del valore nominale di Euro 25.000 pari al 25% del capitale sociale della Ager S.r.l.. Per la cessione Ambromobiliare ha ricevuto un corrispettivo pari a Euro 25.000 che è stato corrisposto dal Dott. Giovanni Natali nei primi mesi dell'anno 2012. La cessione è avvenuta previa rinuncia da parte degli altri soci della Ager S.r.l. al diritto di prelazione agli stessi spettante ai sensi dello statuto della Ager S.r.l..

In data 25 novembre 2011 Ambromobiliare ha ceduto la partecipazione detenuta in Ambrogest, pari al 2,33% del capitale sociale della stessa, al Dott. Giovanni Natali mediante girata del relativo titolo nominativo rappresentate 50.000 azioni ordinarie della Ambrogest. A seguito di tale cessione la Società ha ricevuto un corrispettivo pari a Euro 50.000 che è stato corrisposto dal Dott. Giovanni Natali nei primi mesi dell'anno 2012.

In data 16 dicembre 2011 viene sottoscritto un aumento di capitale sociale di nominali 223.484 Euro, con l'emissione di un pari numero di azioni al prezzo di Euro 6,60 ciascuna, per un totale, tra quota capitale e quota riserva sovrapprezzo azioni, di Euro 1.475.000.

In data 21 dicembre Ambromobiliare ha ottenuto l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle proprie azioni ordinarie e dei Warrant.

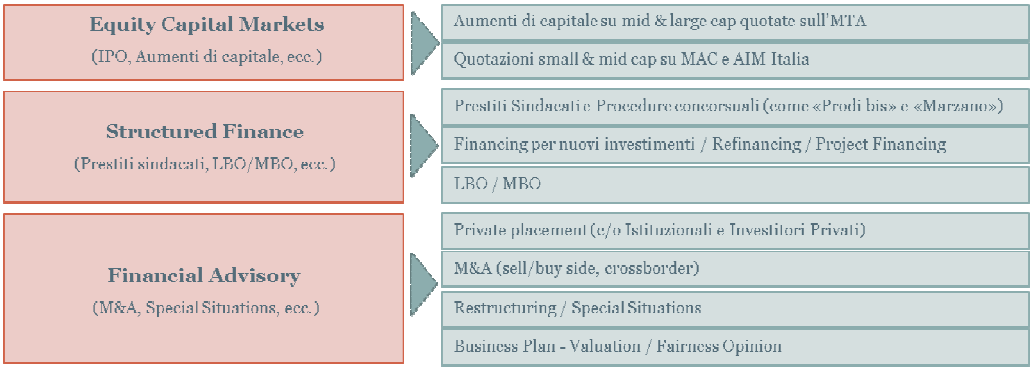
In data 23 dicembre 2011 sono iniziate le negoziazioni delle azioni Ambromobiliare e dei Warrant su AIM Italia.

Attività principale

Ambromobiliare è una società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i proprio servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;

- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;

- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato

livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

L'attività di consulenza si sviluppa principalmente nelle seguenti fasi:

Origination. Tale attività è finalizzata allo sviluppo della clientela e all'affidamento di incarichi di consulenza. Il *management* di Ambromobiliare è direttamente coinvolto nella creazione e nello sviluppo di relazioni con i clienti, facendo leva sul *network* di conoscenze, collaborazioni e contatti di cui gode nel mondo economico e finanziario. L'attività di *origination* viene svolta in via continuativa, anche tramite l'intervento a convegni e tavole rotonde a cui partecipano potenziali clienti nonché la cura del rapporto con i media. Tale fase si conclude con la definizione di un contratto di mandato con il cliente relativo all'operazione.

Strutturazione. Tale attività, partendo dalla analisi delle problematiche e delle esigenze del cliente, è finalizzata alla strutturazione delle operazioni e/o del progetto e delle relative modalità di attuazione.

Esecuzione. Tale attività consiste nella realizzazione ed implementazione dell'operazione e/o del progetto, individuando, ove previsto, le eventuali controparti. In tale attività Ambromobiliare interagisce anche con gli altri eventuali consulenti del cliente coordinando e ottimizzando i diversi aspetti e le eventuali problematiche.

Gli incarichi e i mandati conferiti per l'attività di *Financial Advisory* sono generalmente collegati a singole e specifiche operazioni e la loro durata è variabile a seconda delle caratteristiche dell'operazione medesima.

In particolare, i servizi di consulenza offerti dalla Società variano in funzione della specificità dell'incarico e, conseguentemente, il compenso per tali servizi viene definito, di volta in volta, in considerazione della tipologia ed estensione delle attività da svolgere e dell'entità dell'operazione. In linea di massima, la remunerazione derivante dai servizi di consulenza si articola generalmente in due componenti:

- una componente fissa (c.d. *retainer fee*) che remunera in tutto o in parte il lavoro effettuato nella fase di strutturazione ed esecuzione dell'operazione, la quale è dovuta indipendentemente dall'esito dell'operazione;

- una componente variabile (c.d. *success fee*), la quale è dovuta solo in caso esito positivo dell'operazione e che, frequentemente, è espressa come percentuale del valore della transazione realizzata.

Inoltre, nell'ambito di un'operazione possono intervenire altre figure professionali alle quali, a fronte dell'attività di assistenza da esse prestata, la Società corrisponde un compenso determinato in funzione delle peculiarità dell'operazione.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM e MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, società di revisione, società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2011 – principali operazioni seguite

Oltre a vari mandati di *advisory*, nell'esercizio 2011, considerando anche il *Ramo d'Azienda Advisory* conferito come sopra descritto (che nel corso dell'esercizio non ha concluso alcuna operazione di M&A) si sono concluse con successo le seguenti principali operazioni:

- UAI S.p.A. - Unione Alberghi Italiani (quotazione AIM)
- Imvest S.p.A. (quotazione MAC)
- Bioera (riammissione a quotazione MTA)
- Braccialini (M&A)
- Micropower (project leasing)
- Salumificio F.lli Beretta (finanziamento in pool)
- KB 1909 (finanziamento)

Andamento economico – finanziario

I seguenti dati sono riferiti alla Società Ambromobiliare S.p.A. e recepiscono l'apporto in termini di fatturato e costi del conferito *Ramo d'Azienda Advisory* solo a partire dal 28 novembre, data di iscrizione presso il Registro Imprese di Milano dell'aumento di capitale sociale derivante dal conferimento stesso.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
valore aggiunto	155.143	79.348	38.467
margine operativo lordo	115.844	79.348	38.467
risultato prima delle imposte	100.720	77.238	34.485

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	1.185.779	971.950	213.829
Risultato netto da attività di trading	(33.478)	(357.552)	324.074
Costi esterni	997.158	535.050	462.108
Valore Aggiunto	**155.143**	**79.348**	**75.795**
Costo del lavoro	39.299		39.299
Margine Operativo Lordo	**115.844**	**79.348**	**36.496**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	10.713	2.447	8.266
Risultato Operativo	**105.131**	**76.901**	**28.230**
Proventi diversi	325	30	295
Proventi e oneri finanziari	(3.012)	(652)	(2.360)
Risultato Ordinario	**102.444**	**76.279**	**26.165**
Componenti straordinarie nette	(1.724)	959	(2.683)
Risultato prima delle imposte	**100.720**	**77.238**	**23.482**
Imposte sul reddito	28.975	56.701	(27.726)
Risultato netto	**71.745**	**20.537**	**51.208**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	*31/12/2010*	*31/12/2009*
ROE netto	1,9%	31,3%	28,6%
ROE lordo	1,9%	23,9%	22,2%
ROI	1,9%	14,4%	17,9%
ROS	8,8%	8,0%	7,1%

Vi è da rilevare che le diminuzioni del valore di ROE e ROI sono unicamente dovuti all'incremento del capitale proprio aziendale e del valore degli impieghi caratteristici della società.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.311.356		2.311.356
Immobilizzazioni materiali nette	83.997	11.814	72.183
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	76.067	75.949	118
Capitale immobilizzato	**2.471.420**	**87.763**	**2.383.657**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.618.136	89.800	1.528.336
Altri crediti	274.403	51.307	223.096
Ratei e risconti attivi	4.457	337	4.120
Attività d'esercizio a breve termine	**1.896.996**	**141.444**	**1.755.552**
Debiti verso fornitori	817.614	278.228	539.386
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	121.814	36.493	85.321
Altri debiti	82.059	4.670	77.389
Ratei e risconti passivi	54.651	133.249	(78.598)
Passività d'esercizio a breve termine	**1.076.138**	**452.640**	**623.498**

Capitale d'esercizio netto	**820.858**	**(311.196)**	**1.132.054**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.132		49.132
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**49.132**		**49.132**
Capitale investito	**3.243.146**	**(223.433)**	**3.466.579**
Patrimonio netto	(3.769.839)	(86.070)	(3.683.769)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(28.520)		(28.520)
Posizione finanziaria netta a breve termine	555.213	309.503	245.710
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**3.243.146**	**223.433**	**(3.466.579)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti (in Euro):

	31/12/2011	*31/12/2010*	*31/12/2009*
Margine primario di struttura	1.294.669	(1.693)	19.416
Quoziente primario di struttura	1,52	0,98	1,42
Margine secondario di struttura	1.376.071	(1.693)	19.416
Quoziente secondario di struttura	1,56	0,98	1,42

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	**31/12/2010**	**Variazione**
Depositi bancari	1.161.703	227.148	934.555
Denaro e altri valori in cassa			
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**1.161.703**	**227.148**	**934.555**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		**82.355**	**(82.355)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	387.185		387.185
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	8.871		8.871
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	210.434		210.434

Debiti finanziari a breve termine	**606.490**		**606.490**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**555.213**	**309.503**	**245.710**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	32.270		32.270
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(3.750)		(3.750)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(28.520)**		**(28.520)**
Posizione finanziaria netta	**526.693**	**309.503**	**217.190**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	*31/12/2010*	*31/12/2009*
Liquidità primaria	1,82	0,99	1,14
Liquidità secondaria	1,82	0,99	1,14
Indebitamento	0,45	3,71	2,18
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,56	0,93	1,42

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,82. La situazione finanziaria della società è da considerarsi ottima.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,82. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,45. L'ammontare dei debiti è da considerarsi più che accettabile e sicuramente non eccessivo in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,56, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi più che appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare più che appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni gestionali selezionate

Ambromobiliare S.p.A. è il frutto della precedentemente richiamata operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*.

L'operazione di conferimento ha avuto come data di effetto il 28 novembre 2011, data in cui è stato iscritto presso il Registro Imprese di Milano il relativo aumento di capitale sociale di Ambromobiliare: per tale motivo, i benefici di tale operazione straordinaria, hanno impattato solo in minima parte sul bilancio 2011 di Ambromobiliare.

Pare quindi importante fornire un'informativa aggiuntiva per indicare l'andamento dei ricavi e dell'attività dell'attuale Ambromobiliare S.p.A. nel caso in cui il suddetto ramo aziendale fosse stato conferito alla data di inizio dell'esercizio in commento.

Si segnala che i dati seguenti sono forniti dall'attività di controllo di gestione interno e non sono quindi stati sottoposti a

controllo contabile e revisione.

	Dati elaborati dal controllo di gestione interno al 31/12/2011
Ricavi netti	Euro 2.141k
Risultato operativo	Euro 140k
Utile ante imposte	Euro 107k
ROS	6,5%

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
A seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*, nel corso dell'esercizio in commento la società ha inserito nel proprio organico i 7 dipendenti originariamente in forza al ramo medesimo. Ai dipendenti stessi sono stati ovviamente garantiti i diritti, economici e non, che avevano precedentemente maturato.

L'organico medio aziendale, equivalente a quello puntuale al 31/12/2011, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	--	1
Quadri	1	--	1
Impiegati	5	--	5
Altri	--	--	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	82.896

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo

nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Come precedentemente indicato, la società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la società ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

Warrant

Sono state emessi 2.223.484 Warrant Ambromobiliare 2011-2014 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in sede di IPO in rapporto di 1 Warrant ogni azione.

I Warrant potranno essere esercitati:

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2012 al 31 luglio 2012 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;

- la ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2013 al 31 luglio 2013 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio; data in cui Ambromobiliare S.p.A. è stata informata;

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi),a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;

Bonus Share

L'assemblea di Ambromobiliare ha deliberato un ulteriore aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 80.000 azioni ordinarie a servizio della Bonus Share. Le Bonus Share sono riservate a coloro che hanno sottoscritto le azioni antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ed in fase di collocamento al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il sottoscrittore abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni di Ambromobiliare per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A. (il "Termine di Fedeltà") e (ii) il sottoscrittore richieda al Collocatore, ovvero ad altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A., un'attestazione sull'ininterrotta titolarità delle azioni nel periodo indicato nel Termine di Fedeltà. (la "Attestazione di Titolarità" e, congiuntamente con il Termini di Fedeltà, le "Condizioni").

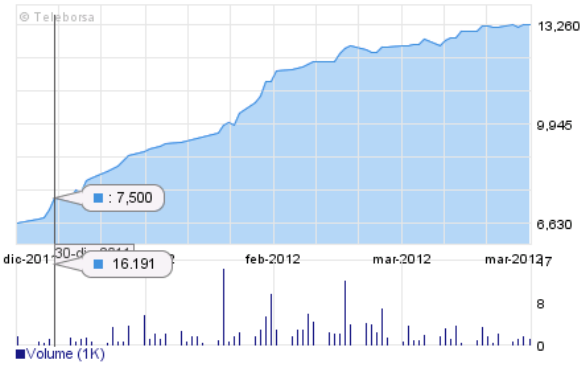
Il termine finale per la richiesta di assegnazione delle Bonus Shares è fissato allo scadere del trentesimo giorno successivo al Termine di Fedeltà, e comunque non oltre il 31 luglio 2013.

Al verificarsi delle Condizioni, agli aventi diritto sarà assegnata 1 (uno) Azione ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte nella prima tranche. Il calcolo delle Bonus Shares da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato in multipli di 10 (dieci) mediante arrotondamento per difetto all'unità intera.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 31 dicembre 2011 l'azione quotava € 7,50 e il warrant € 0,21. Alla data del 29 marzo 2012 l'azione Ambromobiliare ha chiuso le contrattazioni ad € 13,25 e il warrant ad € 1,78. Insieme hanno quindi guadagnato il 128% dal primo giorno di quotazione.

Andamento Azione



Andamento Warrant

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio in commento, è stato completamente incassato il credito di Euro 82.700 iscritto in bilancio al 31.12.2011 e vantato nei confronti del Dott. Giovanni Natali, amministratore della società, a seguito delle cessioni delle quote Ambrogest S.p.A e Ager S.r.l. avvenute alla fine dell'esercizio 2011 e del conseguente subentro del dott. Natali nel finanziamento soci in essere a favore di quest'ultima società. L'incasso è avvenuto in parte (Euro 10.000) tramite compensazione con gli emolumenti spettanti al dott. Natali in virtù della propria carica, ed in parte (Euro 72.700) tramite bonifico e assegno ricevuti nel mese di Marzo.

Per quanto concerne la gestione ordinaria della Società, è da segnalare la sottoscrizione, in data 21 marzo 2012, del contratto preliminare relativo alla acquisizione congiunta del Ramo d'Azienda Telecomunicazioni da Eutelia S.p.A. in A.S., attraverso una società veicolo, da parte di ILP III S.C.A. SICAR, società di diritto lussemburghese, rappresentata da ILP III S.à.r.l., quale suo manager e Cloud Italia Srl. In tale operazione Ambromobiliare ha agito in qualità di Advisor degli acquirenti.

In data 9 marzo 2012 è stata emessa la fattura di saldo relativa all'incarico di Advisor relativo alla quotazione di IMVEST S.p.A. in Borsa Italiana, segmento MAC. Il corrispettivo di tale incarico, in parte imputato quale fattura da emettere nel bilancio di Ambrogest chiuso al 31.12.2010 (per Euro 312.000) e confluito quale credito ad Ambromobiliare S.p.A. tramite il conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*, è stato incrementato ad Euro 434.836,59, con una ricaduta positiva di ricavi nel presente bilancio di Euro 124.836,59. Il totale della fattura, di Euro 526.152.27, è stato saldato da Imvest S.p.A. tramite un aumento del capitale sociale della stessa per un importo di Euro 526.152,00, comprensivi di sovraprezzo, a fronte dell'emissione di n. 478.320 azioni di nuova emissione di lmvest S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione da riservarsi a Ambromobiliare S.p.A., così come deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci di Imvest S.p.A. tenutasi nel pomeriggio del 30 Marzo 2012.

In previsione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare ha attribuito in data 26 marzo 2012 al Presidente Dr. Alberto G. Franceschini e agli amministratori delegati Dr. Giovanni Natali e Dr. Giovanni Cusmano, disgiugntamente fra loro - tutti i poteri affinché gli stessi possano dar corso alla sottoscrizione ed alla liberazione, a mezzo di compensazione del credito vantato dalla Società verso Imvest Spa pari complessivamente ad Euro 526.152,27, dell'aumento del capitale sociale per un importo massimo di Euro 526.152,00, comprensivo di sovrapprezzo, a fronte dell'emissione di massime nr. 478.320 azioni di nuova emissione, con esclusione del diritto di opzione, riservato in via esclusiva alla Società.

Alla data del 30 marzo 2012, Ambromobiliare detiene una quota pari al 3,02% del capitale sociale di IMVEST S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

Come indicato anche nel Documento di Ammissione alle negoziazioni su AIM Italia del 21 dicembre 2011, l'obiettivo strategico di Ambromobiliare è di divenire uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finance*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'*advisory* finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con partner in Europa.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere moderatamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2012, questo sia in termini di "mandati sottoscritti" (per la loro quantità e per la loro qualità in termini di ricavi attesi e di ritorno in comunicazione) che di operazioni già concluse.

Milano, 30 Marzo 2012

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.223.484,00

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	Note	31/12/2011	31/12/2010
A) Attività non correnti			
I) Immobili,impianti e macchinari	**1**	83.997	11.814
ll) Investimenti immobiliari			
lll) Avviamento e altre attività a vita non definita	**2**	2.311.356	
lV) Altre attività immateriali			
V) Partecipazioni	**3**	75.000	75.000
Vl) Altre attività finanziarie	**4**	3.750	5.000
Vll) Imposte differite attive	**5**	1.067	949
Totale Attività non correnti		**2.475.170**	**92.763**
B) Attività correnti			
l) Crediti commerciali e altri	**6**	1.896.246	135.905
ll) Rimanenze			
lll) Lavori in corso su ordinazione			
lV) Attività finanziarie correnti	**7**		82.355
V) Disponibilità liquide	**8**	1.161.703	227.148
VI) Attività per imposte anticipate	**5**	750	539
Totale attività correnti		**3.058.699**	**445.947**
C) Attività non correnti possedute per la vendita			
Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività		**5.533.869**	**538.710**

Stato patrimoniale passivo	Note	31/12/2011	31/12/2010
D) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	**9**	2.000.000	50.000
II. Versamento in conto aumento capitale sociale	**9**	223.484	
III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	**9**	1.438.543	

IV. Riserva di rivalutazione			
V. Altre riserve	**10**	36.067	15.533
VI. Utile (perdite) esercizi precedenti			
VI. Utile (perdita) d'esercizio		71.745	20.537
Totale patrimonio netto		**3.769.839**	**86.070**
E) Passività non correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche			
c) Altre passività finanziarie	**11**	32.270	
d) Fondi per rischi e oneri			
e) Fondi relativi al personale	**12**	49.132	
f) Imposte differite passive			
Totale passività non correnti		**81.402**	
F) Passività correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	**13**	597.619	
c) Debiti verso fornitori	**14**	817.614	278.228
d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione			
e) Altre passività finanziarie	**11**	8.871	
f) Debiti tributari	**15**	97.947	36.488
g) Altre passività correnti	**16**	160.577	137.924
Totale passività correnti		**1.682.628**	**452.640**
Totale passività		**5.533.869**	**538.710**

Conto economico per natura	**Note**	**31/12/2011**	**31/12/2010**
Ricavi	**17**	1.185.779	971.950
Altri proventi		327	34
Risultato netto da attività di trading	**18**	(33.478)	(357.552)
Costi per servizi	**19**	(927.364)	(488.371)
Costi per locazioni e noleggi operativi	**20**	(43.525)	(24.240)
Costo del personale	**21**	(39.299)	
Altri costi operativi	**22**	(27.995)	(22.439)
Ripresa di valore di attività			10.279
Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment			(9.324)
Ammortamenti	**23**	(10.713)	(2.447)
Risultato operativo		**103.732**	**77.890**
Oneri / Proventi finanziari	**24**	(3.012)	(652)
Utile (perdita) ante imposte		**100.720**	**77.238**
Imposte dell'esercizio	**25**	(28.975)	(56.701)
Utile (perdita) netto dell'esercizio		**71.745**	**20.537**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.223.484,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2011

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	**50.000**		851	--	452	14.682	65.985
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			9.149		5.533	(14.682)	
Altre variazioni					(452)		
Risultato dell'esercizio precedente						20.537	
All'apertura dell'esercizio corrente	**50.000**		**10.000**	**--**	**5.533**	**20.537**	**86.070**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni					20.537	(20.537)	
Altre variazioni							
- aumento di capitale sociale a pagamento effettuato in data 28/02/2011	2.010			239.230			
- aumento di capitale sociale a fronte del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuato in data 03/11/2011	19.190			2.280.810			
- aumento di capitale a titolo gratuito tramite conversione della riserva sovrapprezzo e contestuale trasformazione della società in S.p.A. effettuato in data 03/11/2011	1.928.800			(1.928.800)			
- aumento di capitale sociale a pagamento sottoscritto in data 16/11/2011 in previsione della successiva quotazione sul mercato AIM ITALIA di cui € 223.484 a capitale e € 1.251.516 a riserva (aumento di capitale sociale non ancora iscritto al Registro Imprese al 31 dicembre 2011)		223.484		1.251.516			
- utilizzo della riserva sovrapp. azioni a copertura dei costi di quotazione				(404.213)			
- arrotondamento unità Euro					(3)		
Risultato dell'esercizio corrente						71.745	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**2.000.000**	**223.484**	**10.000**	**1.438.543**	**26.067**	**71.745**	**3.769.839**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.223.484,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2011

(Valori espressi in Euro)	31/12/2011	31/12/2010
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	71.745	20.537
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	10.713	2.447
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante		(6.955)
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(329)	527
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		6.000
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale		
- Arrotondamento all'unità di Euro	(3)	1
Flusso di cassa della gestione corrente	**82.126**	**22.557**
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	82.355	(65.252)
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(232.005)	(31.267)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	(1.528.336)	20.584
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	539.386	174.573
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	133.244	134.389
	(1.005.356)	**233.027**
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	**(923.230)**	**255.584**
Flusso monetario da attività di investimento		
- Acquisizione di attività immateriali	(2.311.356)	
- Acquisizione di attività materiali	(82.896)	(625)
- Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	(78.750)	(80.000)

- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni	80.000	25.000
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali		
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	**(2.393.002)**	**(55.625)**
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	606.490	
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	32.270	
- Aumento Capitale Sociale	1.950.000	
- Aumento versamenti in conto aumento Capitale Sociale	223.484	
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	1.438.543	
- Variazione mezzi propri		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	**4.250.787**	
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	**934.555**	**199.959**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	**227.148**	**27.189**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	**1.161.703**	**227.148**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.223.484,00

Nota illustrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,
il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2011, fa segnalare un utile di Euro 71.745.=, dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 10.713.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 28.975.=.

Attività svolte
La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della gestione finanziaria, della strategia aziendale, delle risorse umane, della comunicazione e della organizzazione aziendale.

Eventuale appartenenza a un gruppo
La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio 2011 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.
Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.
Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.
Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment test* per determinarne il relativo *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono inizialmente rilevate al *fair value*. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value*, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico. Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di *impairment*.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al costo. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al costo sono rilevate nel conto economico.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;
I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.
I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").
Eventuali perdite attese sui contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.
I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.Si segnala che in bilancio non è presente alcun fondo per trattamento di fine rapporto in quanto la società non ha avuto personale dipendente nel corso dell'anno.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.
Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.
Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.
Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.
La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.
Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.
Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.
Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad

impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.223.484,00

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Mobili e arredi	22.818	4.004
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	7.844	3.315
Impianti di condizionamento	3.634	4.495
Autovetture	49.701	-
	83.997	**11.814**

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che la società ha in essere n. 1 contratto di leasing relativo all'acquisto di un'autovettura con la Unicredit Leasing S.p.A.. Il contratto, stipulato nel mese di febbraio dell'anno in commento, ha una durata quinquennale. Come precedentemente indicato, l'autovettura detenuta a mezzo di contratto di leasing finanziario è stata ammortizzata secondo la sua stimata vita utile, così come se si trattasse di un bene di pari natura detenuto in proprietà.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Avviamento	2.293.006	
Altri oneri pluriennali	2.359	-
Opere di miglioria su beni di terzi	1.339	-
Spese di ricerca e sviluppo	4.186	-
Spese di pubblicità	10.466	-
	2.311.356	**-**

L'avviamento, nonché tutte le altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata con atto a rogito in data 3 novembre 2011 e con data di effetto 28 novembre 2011 (data di iscrizione al Registro Imprese di Milano dell'aumento di capitale sociale derivante dal suddetto conferimento).

La società ha proceduto ad effettuare l'*impairment test* sul valore dell'avviamento alla data di chiusura dell'esercizio.

Per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito sono stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda. Ai fini del calcolo è stato utilizzato un tasso free-risk

corrispondente alla media aritmetica dei rendimenti dei BTP trentennali degli ultimi 12 mesi antecedenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il premio per il rischio è stato valutato pari al 5,0%, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta levered* è stato calcolato sulla base del costo effettivo del denaro della società ed è pari a 1,16. Il costo del capitale proprio è pari all'11,5%, mente il costo del capitale di terzi è valutato pari al 7,3%.

Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta, pertanto, essere pari all'11,1%. Si precisa che il valore del WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* sull'avviamento è più elevato, seppure di poco, rispetto a quello utilizzato dal perito incaricato della redazione della valutazione di stima del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata nel mese di ottobre dell'esercizio 2011 (il *WACC* utilizzato ai fini della perizia era pari al 10,9%).

Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 dicembre 2011 risulta essere ampiamente capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto in bilancio alla stessa data.

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio e considerando la data recente del loro conferimento e della perizia valutativa del ramo aziendale cui si riferiscono, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Partecipazioni in imprese collegate	-	25.000
Partecipazioni in altre imprese	75.000	50.000
	75.000	**75.000**

Nel mese di novembre 2011, la società ha ceduto le partecipazioni che deteneva in bilancio alla chiusura dell'esercizio precedente. Entrambe le cessioni sono avvenute ad un prezzo pari al loro valore nominale.

Le partecipazioni in imprese collegate al 31.12.2011 si riferiscono unicamente alle quote detenute nella società "Tagete S.r.l.", con sede legale a Scandicci (FI).

Tali quote sono state acquisite alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esisto di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. La società Tagete avrà il compito di rilanciare lo sviluppo della Braccialini S.r.l. stessa.

Trattandosi di partecipazioni non quotate su di un mercato regolamentato ed essendo state sottoscritte alla fine dell'esercizio in commento, si è ritenuto plausibile valutarle al loro costo di sottoscrizione, ritenendolo una adeguata rappresentazione del *fair value* della partecipazione in oggetto alla data del 31/12/2011.

Altre attività finanziarie (4)

Le altre attività finanziarie al 31 dicembre 2011 si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla società.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti v/imprese collegate	-	5.000
Crediti v/altri	3.750	-
	3.750	**5.000**

Imposte differite attive (5)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Credito per IRES anticipata entro 12 mesi	657	472
Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi	93	67
Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi	935	832
Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi	132	117
	1.817	**1.488**

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi. Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:

Differenze temporanee deducibili	2012	2013	2014	2015
Quote costo immobiliz. immateriali	2.387	2.020	690	690
Totale differenze	**2.387**	**2.020**	**690**	**690**
IRES anticipata	657	555	190	190
IRAP anticipata	93	78	27	27
Totale imposte anticipate	**750**	**633**	**217**	**217**

Crediti commerciali e altri (6)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla società. I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che è stato ragionevolmente valutato essere pari al valore nominale degli stessi.
La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Verso clienti	1.618.136	89.800
Per crediti tributari	67.673	1.423
Verso altri	205.980	44.345
Risconti attivi	4.457	337
	1.896.246	**135.905**

Tra i crediti verso altri è incluso il credito verso il dott. Natali Giovanni relativo alle cessioni delle quote Ager e delle azioni Ambrogest avvenute alla fine dell'esercizio 2011. Come indicato nella relazione sulla gestione, alla data odierna tale credito risulta interamente incassato.

Si ricorda in questa sede che il credito verso IMVEST S.p.A., inserito tra le fatture da emettere per Euro 434.836,59 è stato saldato da Imvest S.p.A. tramite un aumento del capitale sociale della stessa per un importo di Euro 526.152,00, comprensivi di sovraprezzo, a fronte dell'emissione di massime n. 478.320 azioni di nuova emissione di Imvest S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione da riservarsi a Ambromobiliare S.p.A., così come deliberato dall'Assemblea

straordinaria dei soci di Imvest S.p.A. tenutasi nel pomeriggio del 30 Marzo 2012.

Attività finanziarie correnti (7)

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha ceduto tutte le azioni che deteneva ad esclusivo fine di trading.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Altre partecipazioni	-	82.355
	-	**82.355**

Disponibilità liquide (8)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari	1.161.703	227.148
	1.161.703	**227.148**

Capitale sociale, versamento in conto aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni (9)

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 2.000.000,00 e risulta essere interamente versato.

Come precedentemente indicato, le principali variazioni del capitale sociale intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- in data 28 febbraio 2011 Methorios Capital S.p.A., società di consulenza indipendente specializzata in operazioni di finanza straordinaria per PMI quotata all'AIM Italia di Borsa Italiana, ha acquisito una partecipazione pari al 3,87% del capitale sociale della Ambromobiliare S.p.A. L'acquisizione, effettuata con la sottoscrizione di un aumento di capitale tramite la conversione di un credito pari ad € 241.240 vantato da Methorios nei confronti della Ambromobiliare, ha avuto ad oggetto n. 2.010 quote della Ambromobiliare ed ha generato l'aumento del capitale sociale ad Euro 52.010,33 e l' iscrizione della riserva per sovrapprezzo quote per l'importo di Euro 239.230.
- In data 3 novembre 2011, l'Assemblea straordinaria di Ambromobiliare ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 52.010,33 a Euro 71.200,51, con destinazione a riserva sovrapprezzo l'ammontare di Euro 2.280.809,82, da liberarsi mediante il conferimento in natura del suddetto *Ramo d'Azienda Advisory* da parte di Ambrogest.
- Sempre in data 3 novembre 2011 l'Assemblea straordinaria ha aumentato il capitale sociale – a titolo gratuito – ad Euro 2.000.000 (mediante parziale utilizzo e imputazione a capitale della riserva sovrapprezzo creatasi a seguito del Conferimento) con emissione di n. 2.000.000 di Azioni, da assegnare ai soci in proporzione alle quote di partecipazione dagli stessi detenute e contestualmente ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la modifica della denominazione sociale in Ambromobiliare.

Si segnala inoltre che in data 16 dicembre 2011 è stato sottoscritto un aumento di capitale di nominali Euro 223.484 con l'emissione di un pari numero di nuove azioni al prezzo di Euro 6,60 ciascuna. Tale operazione ha generato un incremento della riserva per sovrapprezzo azioni 1.251.516. Tale aumento di capitale sociale non risultava essere stato iscritto al registro imprese alla data di chiusura dell'esercizio in commento ed è quindi esposto nella voce "Versamento in conto aumento di capitale sociale".

In sede di chiusura del presente bilancio, parte della riserva sovrapprezzo azioni generata dall'aumento di capitale sociale del 16 dicembre 2011, è stata utilizzata a copertura dei costi relativi all'operazione di quotazione, portando il valore finale della riserva stessa ad Euro 1.438.543.

Altre riserve (10)

La voce altre riserve include la riserva legale di Euro 10.000 e la riserva straordinaria di Euro 26.070, nonché la riserva per arrotondamento Euro di Euro (3).

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (11)

La voce si riferisce esclusivamente al debito residuo verso la società di leasing per un contratto di leasing finanziario stipulato nel mese di febbraio dell'anno in commento relativamente ad una autovettura.
L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione della suddetta autovettura nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, il valore dell'automezzo iscritto in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (12)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante l'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incremento a seguito di conferimento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	--	47.659	1.473	--	49.132

Debiti verso banche (13)

Al 31 dicembre 2011 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari con saldo passivo	79.043	-
Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture	308.142	-
Finanziamento MPS (scadente entro 12 mesi)	210.434	-
	597.619	-

Debiti verso fornitori (14)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Debiti commerciali entro 12 mesi	817.614	278.228
	817.614	**278.228**

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Debiti tributari (15)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2011 riguardano esclusivamente le ritenute che la società deve versare in qualità di sostituto d'imposta.

Altre passività correnti (16)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso istituti di previdenza	23.867	5
Altri debiti	82.059	4.670
Ratei passivi	54.651	133.249
	160.577	**137.924**

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Ricavi (17)

La voce ricavi ricomprende unicamente i ricavi per prestazioni di servizi relative alle consulenze fornite dalla società.

Risultato netto da attività di trading (18)

La società nel corso dell'esercizio ha detenuto titoli ad esclusivo fine di *trading*, svolgendo quale attività connessa alla propria attività principale, anche l'attività di negoziazione dei suddetti titoli. Il risultato di tale attività, che si potrebbe in modo improprio definire quale secondaria, è stato esposto in una voce a parte del conto economico per evidenziare l'impatto che tale attività ha avuto sui dati economici del periodo.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Utile da negoziazione titoli	6.247	6.031
Perdita da negoziazione titoli	(39.725)	(363.583)
	(33.478)	**(357.552)**

Costi per servizi (19)

La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla società e dai costi per i compensi dell'organo amministrativo.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Consulenze ricevute	464.275	172.328
Emolumenti organo amministrativo	394.524	243.616
Utenze	13.382	11.697

Viaggi e trasferte	30.422	48.339
Compenso collegio sindacale	3.500	-
Manutenzioni e riparazioni	1.245	570
Assicurazioni	2.232	300
Pubblicità	5.309	-
Spese bancarie	3.624	4.378
Altri costi per servizi	8.851	7.143
	927.364	**488.371**

Costi per locazioni e noleggi operativi (20)

La voce è principalmente composta dai costi per le locazioni degli uffici di Milano siti in via Vincenzo Monti ed in Corso Venezia.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Affitti passivi	40.309	24.240
Noleggio autovetture	2.881	-
Noleggio attrezzature	335	-
	43.525	**24.240**

Costo del personale (21)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Salari e stipendi	27.762	-
Contributi	10.047	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.490	-
	39.299	**-**

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	5
Totale	7

Altri costi operativi (22)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Spese condominiali	4.166	4.108

Spese di rappresentanza	8.199	4.830
Imposte e tasse diverse	1.864	1.326
Altri costi operativi	13.766	12.175
	27.995	**22.439**

Ammortamenti (23)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

Oneri / Proventi finanziari (24)

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro (3.012) e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Interessi attivi bancari	13	99
Interessi passivi bancari	(2.748)	(16)
Altri oneri finanziari	(277)	(735)
	(3.012)	**(652)**

Imposte sul reddito d'esercizio (25)

Le imposte relative all'esercizio 2011 sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Imposte correnti IRES	12.848	22.553
Imposte correnti IRAP	16.456	33.621
Imposte differite (anticipate) – IRES	(288)	462
Imposte differite (anticipate) – IRAP	(41)	65
	(28.975)	56.701

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 5 (imposte differite attive).

Allegato 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente, con separata indicazione dei valori relativi al conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory:*

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	6.915	(2.911)	4.004
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	52.782	(32.588)	
Amm.ti dell'esercizio		(1.381)	
Al 31 Dicembre 2011	59.697	(36.879)	22.818
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	6.318	(3.003)	3.315
Incrementi	1.447		
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	21.355	(16.970)	
Amm.ti dell'esercizio		(1.302)	
Al 31 Dicembre 2011	29.119	(21.275)	7.844
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	5.800	(1.305)	4.495
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	366	(352)	
Amm.ti dell'esercizio		(875)	
Al 31 Dicembre 2011	6.166	(2.532)	3.634
ALTRI BENI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	4.854	(4.498)	
Amm.ti dell'esercizio		(56)	
Al 31 Dicembre 2011	4.854	(4.854)	--
AUTOVETTURE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi	56.801		
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento			
Amm.ti dell'esercizio		(7.100)	
Al 31 Dicembre 2011	56.801	(7.100)	49.701

Allegato 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione analitica delle diverse immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente con separata indicazione dei valori relativi al conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*:

AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	2.293.006		
Amm.ti dell'esercizio		--	
Al 31 Dicembre 2011	2.293.006	--	2.293.006
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	2.359		
Amm.ti dell'esercizio		--	
Al 31 Dicembre 2011	2.359	--	2.359
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	1.339		
Amm.ti dell'esercizio		--	
Al 31 Dicembre 2011	1.339	--	1.339
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	4.186		
Amm.ti dell'esercizio		--	
Al 31 Dicembre 2011	4.186	--	4.186
SPESE DI PUBBLICITA'			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	10.466		
Amm.ti dell'esercizio		--	
Al 31 Dicembre 2011	10.466	--	10.466

Allegato 3 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Natali Giovanni	Socio e Amministratore (in carica)	208.745
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore (in carica)	143.238
Crespi Stefano	Amministratore (non in carica)	8.252
		360.235

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Tipo soggetto	Crediti non comm.li al 31.12.2011	Debiti non comm.li al 31.12.2011	Debiti comm.li al 31.12.2011	Consulenze prestate	Consulenze ricevute	Altri costi ed oneri
Methorios Capital S.p.A.	C				83.804		
Ambrogest S.p.A.	A - C	64.700	1.218	31.904	90.000	25.000	6.904
Cusmano Giovanni	C - D			2.100		20.800	
Basurini Lodovico	C					1.500	
May Granger S.n.c.	E			24.200		22.100	
		64.700	**1.218**	**58.204**	**173.804**	**69.400**	**6.904**

Tipo soggetto:
- A – Società direttamente partecipata
- B – Società indirettamente partecipata
- C – Socio
- D – Amministratore
- E – società connessa ad un socio di rilevanza di Ambromobiliare

Si segnala che:
- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si segnala inoltre quanto segue:
- a seguito della cessione della partecipazione che deteneva nella società, avvenuta nel mese ottobre 2011, il Dott. Basurini Lodovico non risulta essere parte correlata alla chiusura dell'esercizio in commento;
- la società Methorios Capital S.p.A. risulta essere parte correlata della società a far data dal 28/02/2011 a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Ambromobiliare S.p.A.; in aggiunta si segnala che i ricavi indicati nella tabella soprastante si riferiscono ad una fattura emessa nel corso dell'esercizio 2010 per consulenze relative al periodo luglio 2010-giugno 2011;
- la società Ambrogest S.p.A. risulta essere parte correlata quale società direttamente partecipata sino al mese di Novembre 2011 e come socio di Ambromobiliare S.p.A. dal medesimo mese;
- il Dott. Cusmano Giovanni risulta essere socio ed amministratore della società a far data dal mese di novembre dell'esercizio in commento.

MAZARS

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione ai sensi
del regolamento emittenti AIM Italia

MAZARS

MAZARS

Relazione della società di revisione ai sensi del regolamento emittenti AIM Italia

Agli Azionisti della
Ambromobiliare S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per natura, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Ambromobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e sottoposto a revisione contabile esclusivamente ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 novembre 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2011, redatto ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Ambromobiliare S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data

Milano, 13 aprile 2012

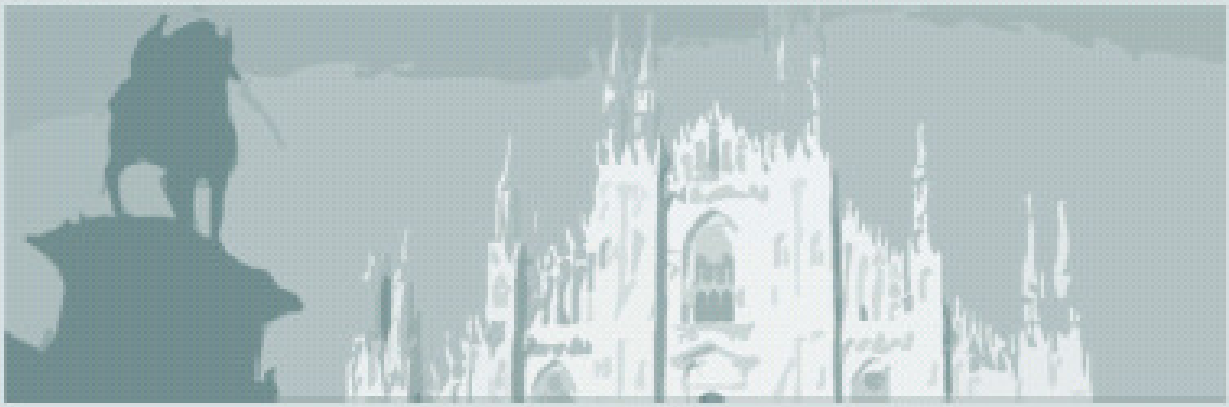
Mazars SpA
Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale

MAZARS SPA
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL.: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
REA N. 1059307 – REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01697530480 - P. IVA 08082570155 - AUTORIZZATA AI SENSI D.L. 1968/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI 02/08/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA – BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA – TORINO - TREVISO
Praxity

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20121 Milano

Tel. +39.02.87399069
Fax +0287399081
www.ambromobiliare.it